

<https://www.unz.com>
17 DICEMBRE 2023

Spegniamo i fuochi della supremazia ebraica... KEVIN BARRETT

...prima che brucino il mondo

Collegamento video Guarda su Bitchute

L'informatore del Dipartimento di Stato J. Michael Springmann ed io abbiamo iniziato il **False Flag Weekly News di questa settimana** con un video modificato musicalmente del **deputato polacco Grzegorz Braun che prende un estintore contro un candelabro Menorah**. Vieni a scrivere **Mark Dankof**:
“Trovando le sue azioni divertenti, stimolanti o spaventose, Braun ha toccato un nervo scoperto in Occidente sulla scia dell'imminente chiusura del Circo Zelenskyj a Kiev e delle cifre dei genocidi accumulati nella guerra di Israele contro i palestinesi. a Gaza”.

Braun ha toccato un nervo scoperto provocando una tensione dialettica tra coloro che trovano il suo atto divertente/inspirante e coloro che lo trovano spaventoso. Per quelli di noi che si divertono, il fatto che gli egemoni tirannici della Supremazia Ebraica siano sconvolti dal nostro divertimento, insistendo furiosamente sul fatto che *non dobbiamo assolutamente ridere*, lo rende ancora più divertente.

Gli ebrei polacchi, naturalmente, furono i primi a **condannare Braun e i suoi fan**:

Il 12 dicembre 2023, il deputato Grzegorz Braun del partito Konfederacja ha attaccato la menorah di Hannukah, simbolo della gioiosa festa ebraica, durante un dibattito sull'istituzione di un nuovo governo polacco. Questo vergognoso attacco non è il primo incidente che coinvolge questo politico, che non nasconde le sue opinioni antisemite.

(Continua così per diversi paragrafi.)

I media occidentali, dominati dagli ebrei, concordano naturalmente sul fatto che Braun sia un bigotto e che le sue azioni siano

vergognose e indifendibili. A prima vista, sembrano avere ragione. Attaccare violentemente un simbolo religioso, in circostanze normali, verrebbe certamente qualificato come bigottismo (e, per i seguaci della religione in questione, blasfemia). Anche i difensori di Braun ammetterebbero senza dubbio che se fosse andato in giro a prendere a calci le porte di case private o sinagoghe, irrompendo nei luoghi di culto o nei soggiorni e spegnendo le candele della Menorah con un estintore, avrebbe commesso un crimine abominevole e poco divertente.

Ma spegnendo il candelabro ufficiale della Menorah nella Camera del Parlamento polacco durante la formazione di un nuovo governo, Braun non stava attaccando la religione ebraica di per sé. Stava, invece, simbolicamente estinguendo il fuoco dell'odio che ardeva nel cuore della nuova religione egemonica dell'Occidente: la Supremazia ebraica.

Braun è riuscito a sollevare la domanda da un milione di dollari: cosa ci faceva quella Menorah illuminata nel palazzo del parlamento polacco? Ci sono solo circa 4500 ebrei tra i 38 milioni di abitanti della Polonia. Ciò vale per lo 0,012% della popolazione.

Oltre il 90% dei polacchi sono cattolici. Ovviamente la maggior parte di loro non sono fan del giudaismo talmudico, che chiama Gesù ab**d, sua madre Maria aw**e, e sostenendo che il primo ribolle negli escrementi per tutta l'eternità.

Allora come è riuscita la minuscola comunità ebraica polacca a imporre quella Menorah al parlamento polacco? La risposta, in due parole, è: *il potere ebraico*. La rete globale del nepotismo di miliardari e milionari ebrei, sostenuta non solo dal potere dello Stato di Israele ma anche dal suo vassallo a Washington, DC, è perfettamente in grado di utilizzare bastoni e carote per condurre gli asini della Polonia ovunque voglia che vadano. .

Il potere ebraico sostiene la nuova religione di stato quasi ufficiale dell'Occidente: la Supremazia Ebraica. Il suo concetto centrale è che la sofferenza ebraica significa più della sofferenza degli altri, perché (**come insegna il Talmud**) la vita ebraica è più preziosa della vita non ebraica.



La storia sacra archetipica della religione della Supremazia ebraica è, ovviamente, l'Olocausto (TM). Implicitamente pone la sofferenza dei presunti sei milioni di vittime ebreë al di sopra della sofferenza degli altri 60 milioni di persone uccise durante la Seconda Guerra Mondiale.

La parola *mito* significa “narrativa sacra che unisce un gruppo e dà significato alla vita”. Ovviamente, l'Olocausto (TM) è un mito. Eppure, secondo un sondaggio citato da **The Economist**, solo un giovane americano su cinque si rende conto che si tratta di un mito.

The Economist

Menu Weekly edition The world in brief Search Log in

United States | Young opinions

One in five young Americans think the Holocaust is a myth

Our new poll makes alarming reading



Il cristianesimo racconta una storia vivida sulla sofferenza (Gesù sulla croce) che permea la vita di significato (era divino ed è morto per i nostri peccati, poi è risorto, quindi dobbiamo cercare la salvezza in lui). L'Olocaustianità, quel sotto-credo della religione della Supremazia ebraica, sostituisce il popolo ebraico con Gesù, le camere a gas con la croce e lo Stato di Israele con Cristo risorto come unica vera via verso la salvezza.

L'idea che la maggior parte degli ebrei oggi adorino “il popolo ebraico” (cioè se stessi) piuttosto che Dio non è una marginale fandonia antisemita, ma la sobria conclusione di professori di studi ebraici come quelli con cui ho collaborato nel mio libro 9 /11 e **American Impero v.2** . L'Olocausto, dicono, ha reso impossibile la fede in Dio. Piuttosto che rivolgersi a Dio per ottenere protezione e salvezza, si pensa, gli ebrei devono rivolgersi al potere ebraico in generale, e allo Stato di Israele in particolare.

Oggi, quel sacro Stato di Israele sta dimostrando il culto degli ebrei per la vita ebraica e il disprezzo per la vita non ebraica, massacrando arbitrariamente decine di migliaia di donne e

bambini di Gaza. Ciò che rende questo massacro ancora più orribile da un normale punto di vista umano, anche se forse più delizioso dal punto di vista del potere ebraico guidato dall'Olocaustia, è che i crocifissi palestinesi sono in realtà il popolo di Gesù.

Anche se la maggior parte delle persone, a parte i cospirazionisti come Dan Brown, concordano sul fatto che Gesù non ha lasciato discendenti, chiaramente era palestinese. Ciò significa che i palestinesi di oggi, che nel corso dei secoli si sono convertiti al cristianesimo e all'islam, sono discendenti dei parenti di Gesù. Quindi l'unica osservazione un po' scherzosa di Sarah Silverman: "Spero che gli ebrei abbiano ucciso Gesù, lo rifarei tra un secondo!" è fin troppo appropriato. Lo stanno *facendo* di nuovo, a Gaza, praticamente ogni secondo. Ogni bambino palestinese che muore lentamente in agonia sotto le macerie di quella che era stata la sua casa è un altro bambino Gesù che muore sulla croce della supremazia ebraica. E i suprematisti ebrei lo sanno, e apprezzano il dolore di quel bambino.

“

***They should go, as should
the physical homes in which
they raised the snakes.
Otherwise, more little
snakes will be raised there.***

AYELET SHAKED

Arguing that Palestinian mothers should be killed and their houses demolished

NAFTALI BENNET'S NUMBER TWO





Questo odio suprematista ebraico nei confronti dei bambini non ebrei e delle loro madri, in particolare dei bambini e delle madri che sono discendenti del popolo di Gesù, guida **gli sforzi degli arcisecolaristi ebrei per vietare i presepi nei paesi cristiani**. Ma per qualche motivo questi stessi laici non sembrano mai opporsi alla **Menorah nazionale** della Casa Bianca, che è cresciuta di dimensioni dal 1979 ed è ora alta 30 piedi. Quel monumento alla religione della Supremazia ebraica, la vera religione ufficiale degli Stati Uniti occupati, era il prodotto di una campagna del **rabbino accanitamente suprematista Menachem Schneerson** per imporre simboli ebraici negli spazi pubblici. Vale la pena notare che Schneerson, sebbene ortodosso, era d'accordo con gli ebrei atei "liberali" sul fatto che l'unico e legittimo oggetto di culto è il popolo ebraico: **"Dio e il popolo ebraico sono uno"**.

Costringendo il mondo a venerarli e rendendo la critica una blasfemia, i suprematisti ebrei sono arrivati a dominare i media, la finanza, la politica e, naturalmente, la politica estera americana. Stanno commettendo un genocidio su scala biblica contro il "seme di Amalek" (cioè i non ebrei) in Ucraina, che ha perso più di 14 milioni di persone, quasi tutti cristiani slavi che gli ebrei comportano loro nemici tradizionali, da quando è iniziato l'attuale guerra. Mezzo milione di cristiani slavi di entrambe le parti sono stati uccisi.

I suprematisti ebrei neoconservatori che gestiscono la politica estera degli Stati Uniti, ei loro fratelli di sangue a Tel Aviv, stanno sterminando "Amelek" in Palestina ancora più brutalmente che in Ucraina. Finora sono stati uccisi più di 20.000 palestinesi,

soprattutto donne e bambini. Cibo, acqua ed elettricità sono stati tagliati, gli impianti di trattamento delle acque reflue distruttive, gli ospedali fatti a pezzi e la stragrande maggioranza dei restanti 2,2 milioni di persone di Gaza sono rimasti senza casa, con le loro case e appartamenti fatti saltare in aria, in tempo per le fredde piogge invernali.

Come possiamo respingere? Una volta riconosciuto che la supremazia ebraica funziona come una religione, possiamo attaccarla bestemmiando contro i suoi simboli sacri. Un mito (una storia sacra) conserva la sua sacralità solo se tutti sono costretti ad accettarlo. Una volta che è stato sufficientemente deriso e deriso, ei suoi idoli sono stati frantumati, perde il suo potere.

Ironicamente, l'iconoclastia che Douglas Rushkoff vede come il più grande contributo degli ebrei all'umanità ora deve essere rivolta contro gli ebrei di oggi e la loro falsa religione grottesca, narcisistica, idolatra e genocida della Supremazia ebraica. Quella falsa religione sta bruciando il mondo. Le fiamme si stanno diffondendo, dall'Ucraina alla Palestina, e potrebbero esplodere in un incendio globale in qualsiasi momento. I giovani di oggi, compreso il crescente numero di ebrei non suprematisti, saranno all'altezza del compito?**I numeri dei recenti sondaggi sono incoraggianti:** “il 51% dei giovani americani crede che lo stato israeliano dovrebbe essere 'finito'... Due terzi dei giovani tra i 18 e 24 anni nel sondaggio di Harvard-Harris hanno sostenuto di essere d'accordo sul fatto che *'gli ebrei come classe sono oppressori e dovrebbero essere trattati come oppressori.'*”